

le. Il 4° e 5° piano inoltre comprendono la abitazione per il portiere, i servizi di lavanderia ed altre 29 soffitte per inquilini.

Gli appartamenti sono serviti da 3 scale principali tutte con ascensore in vano proprio, impianti di termosifone centrale, idraulico-sanitario, gas ed elettrico, con reti di illuminazione ed industriale.

I servizi generali sono tutti ricavati nello scantinato, nella parte arretrata del IV° piano ed in tutto il V° piano.

Il fabbricato è a carattere di discreto lusso ed intensivo, esso nei 16 appartamenti e negli uffici comprende n°117 vani utili e n°126 vani di servizio, oltre alle cantine, magazzini e soffitte.

Il fabbricato ha tutte le facciate in mattoni lavorati a faccia vista con la parte basamentale ed i contorni in travertino. Gli interni hanno finiture di lusso, rivestimenti in pasta vetrosa e mattonelle di ceramica, pavimento in marmo, parquetto, greificato, balconi ed infissi razionali in pitch-pine verniciato e rovere.

Collaudo: la Commissione di collaudo, composta dai signori:

Grand'Uff. dott. ing. Eleuterio Stefanini

dott. ing. Giulio Gori

dott. ing. Domenico Schiavinato

nel rimettere la sua relazione generale si esprime nei seguenti termini:

"l'esecuzione di questa opera in Asti fa degno contorno alla monumentale piazza di S. Secondo. Lo scopo prefisso è stato raggiunto in pieno ed il conforto della dimora è ottimo.

Se si considera l'epoca nella quale il fabbricato è stato costruito, l'andamento del mercato del tempo, l'ossatura muraria notevole, il risultato economico ottenuto è quanto mai lusinghiero, tanto da costituire una eccezione in confronto di altri fabbricati sorti nella stessa città.

